



Associazione Centro ELIS

Bilancio 30 settembre 2011

Sommario degli argomenti

cap		Pag
1	Premessa di ordine metodologico	3
2	Principali cambiamenti statutari e nella <i>governance</i>	4
3	Situazione Patrimoniale e Finanziaria	5
4	Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale	7
5	Conto economico dei proventi e degli oneri	8
6	Rendiconto delle movimentazioni di cassa	9
7	Note integrative ed esplicative	10
8	Proposte concernenti il risultato della gestione	19

Indice delle tabelle

num		Pag
1	Situazione Patrimoniale e finanziaria	5
2	Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale	7
3	Conto Economico dei Proventi e degli Oneri	8
4	Rendiconto delle movimentazioni finanziarie	9
5	Dati sull'occupazione	13
6	Variazione delle immobilizzazioni	13
7	Dati concernenti i fabbricati	14
8	Movimentazione delle partecipazioni	14
9	Analisi della partecipazioni	14
10	Attività correnti di esercizio	15
11	Posizione Finanziaria netta	15
12	Fondo Trattamento di Fine rapporto	16
13	Debiti Operativi ratei e risconti passivi	16
14	Debiti di natura finanziaria	16
15	Analisi dei contributi per attività corsuali	17
16	Conto dei proventi e degli oneri CFP	18
17	Conto dei proventi e degli oneri SAME	19

1. Premessa di ordine metodologico

L'attività dell'Associazione Centro ELIS, per quanto concerne i profili più propriamente quantitativi, viene riassunta nel Bilancio che sottoponiamo all'esame ed all'approvazione dei soci.

Il Bilancio in esame, come quelli degli scorsi esercizi associativi, si compone di prospetti contabili sintetici e di note integrative ed illustrative e cioè di:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale
- Conto economico dei proventi ed oneri
- Rendiconto delle movimentazioni di cassa
- Le note integrative ed esplicative

In generale, nella redazione del progetto di Bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha preso le mosse dalla considerazione che pur essendo lo scopo associativo alieno da finalità lucrative e non essendo la motivazione originaria quella di produrre ricchezza, è altresì evidente la caratteristica di economicità della attività dell'Associazione, intesa come aspirazione alla massimizzazione dei risultati in rapporto alle risorse (umane, finanziarie, etc.) disponibili.

Il sistema informativo contabile, di cui il Bilancio rappresenta il documento sintetico per eccellenza, persegue, conseguentemente, l'esigenza di rendere note le condizioni economico patrimoniali dell'esercizio dell'attività associativa a tutti i soggetti che sono ad essa interessati e che hanno titolo per conoscerne gli esiti e le modalità.

Nella redazione e presentazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto presenti le indicazioni che fornisce con Atto di Indirizzo del febbraio 2009 dalla Agenzia per il terzo Settore (precedentemente Agenzia per le ONLUS) agli enti che si riconoscono come facenti parte del sistema "non profit" con il documento "***Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit***".

E' stata redatta, come previsto dallo Statuto, anche una relazione illustrativa sulle attività svolte nell'esercizio; essa fornisce un'informazione integrativa e complementare di quella contenuta nel Bilancio, mirata a meglio rappresentare i livelli di *performance* raggiunti in chiave qualitativa, piuttosto che quantitativa; tale relazione, al pari della Relazione di missione di cui al citato "Atto di Indirizzo", è il documento, che accompagna i prospetti contabili del bilancio e le note esplicative, nel quale gli amministratori espongono e commentano le attività svolte nell'esercizio, unitamente alle prospettive dell'attività associativa.

Il bilancio in esame è riassuntivo di tutte le attività condotte dall'Associazione ancorché alcune di esse, per beneficiare di un più puntuale controllo della gestione o per agevolare le attività di rendicontazione, siano, sotto il profilo contabile, gestite separatamente.

Le attività per le quali si è dato luogo a separata contabilizzazione sono quelle condotte dal CFP Centro di Formazione Professionale a Roma, della SAME a Palermo.

Fanno parte della gestione contabile della sede l'attività di cooperazione allo sviluppo (ONG) e l'attività dell'Istituto Alberghiero SAFI ELIS.

Nell'anno in esame il "perimetro" delle attività oggetto del presente bilancio di esercizio è ridotto per effetto della chiusura della attività del Centro Aspra a Milano.

Il Bilancio dell'esercizio è stato redatto nella presunzione che l'Associazione continui la propria attività anche nel prossimo futuro (on going concern) e che non vi è né il progetto né la previsione di ridurre significativamente o modificare la propria attività. Tali circostanze hanno riflessi in particolare nella stima dei valori delle attività immobilizzate.

Per tutti i prospetti contabili si sono indicati anche i valori relativi al precedente esercizio 1.10.09 – 30.9.10 al fine di consentire una più agevole analisi comparativa.

Il conto dei proventi e degli oneri è elaborato ed esposto secondo il principio della competenza temporale ed inerenza economica. Con specifico riferimento al criterio della correlazione fra ricavi e costi, cardine del principio della competenza, è da sottolineare che quando non sia stato possibile correlare un costo ad uno specifico provento esso è stato riconosciuto nel conto economico nel momento in cui esso si è manifestato.

Per dare rilievo all'ottica finanziaria si è ritenuto utile elaborare anche il rendiconto delle movimentazioni di cassa mentre per evidenziare i movimenti che hanno specificamente interessato il Fondo di dotazione patrimoniale si è elaborato ed esposto un apposito prospetto esplicativo della movimentazione delle voci del patrimonio netto associativo. Tale prospetto rappresenta un'utile integrazione del prospetto concernente la situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli scopi istituzionali sono perseguiti in vario modo e le attività condotte sono finanziate con modalità diverse, ma sempre una parte – o più spesso la totalità – del costo che l'Associazione sostiene non è a carico dei soggetti, persone fisiche o enti, che usufruiscono di tali prestazioni. Le attività condotte dall'Associazione prevedono pertanto una contribuzione di soggetti privati o di enti pubblici, cui vanno poi destinate rendicontazioni economico - finanziarie elaborate secondo norme di legge.

2. Principali cambiamenti statutari e nella *governance*

Non sono intervenuti nel corso dell'esercizio cambiamenti statutari e nella *governance* della Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, fino alla assemblea che approverà il bilancio al 30.9.2013, da 5 consiglieri:

Massimo Fontana Gribodo - Presidente
Daniele MATURO – Vicepresidente
Flavia DE LUCIA LUMENO
Antonio GENTINA
Maria Vittoria MAZZA
Il Direttore è Michele CRUDELE

Il Collegio dei Revisori, è composto fino all'Assemblea che approverà del bilancio al 30.9.2014 risulta composto da:

Stefana RADAELLI (Presidente)
Giovanni DE FERRARI
Alberto MANELLI.

Il revisore incaricato del controllo legale dell'Associazione, è Paolo MUNDULA, in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.9.2013.

3. Situazione Patrimoniale e finanziaria

TABELLA N° 1

	30.9.2011	30.9.2010	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
- Consistenza	316	0	316
- Ammortamenti	0	0	0
	<u>316</u>	<u>0</u>	<u>316</u>
II. Materiali			
- Consistenza	10.078.791	9.110.464	968.327
- Ammortamenti	(1.682.313)	(1.614.014)	(68.299)
	<u>8.396.477</u>	<u>7.496.450</u>	<u>900.027</u>
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni			
- in imprese collegate	765.167	665.407	99.760
- altre	1.797.542	1.797.542	0
	<u>2.562.709</u>	<u>2.462.949</u>	<u>99.760</u>
2) Crediti			
d) verso altri			
- oltre 12 mesi	14.073	11.781	2.292
	<u>14.073</u>	<u>11.781</u>	<u>2.292</u>
	<u>2.576.782</u>	<u>2.474.730</u>	<u>102.052</u>
Totale immobilizzazioni	10.973.576	9.971.180	1.002.396
C) Attivo circolante			
II. Crediti			
1) Per attività formative			
- entro 12 mesi	871.821	772.758	99.063
	<u>871.821</u>	<u>772.758</u>	<u>99.063</u>
3) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.814	175	1.639
	<u>1.814</u>	<u>175</u>	<u>1.639</u>
4) Crediti diversi			
- entro 12 mesi	89.181	170.708	(81.527)
- oltre 12 mesi	129.869	114.029	15.840

	219.050	284.737	(65.687)
Sub totale crediti di natura operativa	1.092.685	1.057.670	35.015
5) Crediti di natura finanziaria			
- entro 12 mesi	0	0	0
Sub totale crediti di natura finanziaria	0	0	0
	1.092.685	1.057.670	35.015
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazione			
- titoli vari	416.980	416.980	0
	416.980	416.980	0
IV. Disponibilità liquide	326.789	312.103	14.686
Totale attivo circolante	1.836.453	1.786.753	49.700
D) Ratei e risconti			
- Ratei attivi	681.870	694.539	(12.669)
- Risconti attivi	34.693	25.550	9.143
	716.562	720.089	(3.527)
TOTALE ATTIVO	13.526.592	12.478.022	1.048.570
A) FONDO DI DOTAZIONE			
- fondo variazione all'inizio dell'esercizio	8.119.702	7.151.143	968.559
- variazioni patrimoniali dell'esercizio	0	0	0
- variazioni economiche dell'esercizio	25.168	968.559	(943.391)
Totale	8.144.870	8.119.702	25.168
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	911.088	793.311	117.777
D) Debiti			
1) Debiti v/fornitori			
- entro 12 mesi	1.144.216	859.819	284.397
	1.144.216	859.819	284.397
2) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	34.651	36.142	(1.491)
	34.651	36.142	(1.491)
3) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	57.261	54.898	2.363

	57.261	54.898	2.363
44) Altri debiti			
- entro 12 mesi	341.843	345.390	(3.547)
	341.843	345.390	(3.547)
Sub totale debiti di natura operativa	1.577.971	1.296.249	281.722
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.185.731	350.304	835.427
	1.185.731	350.304	835.427
5) Debiti v/altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.296.269	1.072.431	223.838
	1.296.269	1.072.431	223.838
Sub totale debiti di natura finanziaria	2.482.000	1.422.735	1.059.265
Totale	4.059.972	2.718.984	1.340.988
E) Ratei e risconti			
- Ratei passivi	335.495	345.856	(10.361)
- Risconti passivi	75.167	500.169	(425.002)
	410.662	846.025	(435.363)
TOTALE PASSIVO	13.526.592	12.478.022	1.048.570
Conti d'ordine			
Attrezzature vincolate	286.453	286.453	0
Garanzie ricevute	1.972.226	1.613.705	358.525
Totale conti d'ordine	2.258.679	1.900.158	358.525

4. Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale

Il fondo di dotazione dell'Associazione nel corso dell'esercizio ha denotato una variazione positiva netta pari ad € 25.168.

La dinamica analitica della movimentazione è rappresentata nella tabella che segue.

TABELLA N° 2	
Fondo di dotazione 30.9.2010	8.119.702
Avanzo dell'esercizio	25.168
Fondo di dotazione 30.9.2011	8.144.670

5. Conto economico dei proventi e degli oneri

TABELLA N° 3

	1.10.2010- 30.9.2011	1.10.2009- 30.9.2010	Variazioni
A) Proventi operativi			
1) Contributi per attività corsuali	2.011.660	2.686.368	(674.708)
2) Contributi per attività di cooperazione	1.845.508	761.886	1.083.622
3) Proventi diversi della gestione corrente	0		
-contributi e donativi	1.251.340	1.098.421	152.919
- vari	219.889	155.522	64.367
Totale dei proventi operativi	5.328.396	4.702.197	626.199
B) Oneri operativi			
1) Per materie di consumo	122.673	109.260	13.413
2) Per servizi	2.646.156	2.290.305	355.851
3) Per godimento beni di terzi	36.845	69.794	(32.949)
4) Per il personale	2.229.268	2.047.732	181.536
5) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobil.ni immateriali	316	345	(29)
b) Ammortamento immobil.ni materiali	68.300	86.958	(18.658)
	68.616	87.303	(18.687)
7) Oneri diversi di gestione	250.689	361.654	(110.965)
Totale oneri operativi	5.354.247	4.966.048	388.199
Differenza tra proventi ed oneri operativi	(25.851)	(263.851)	238.000
C) Proventi e oneri finanziari			
- interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.635	1.419	216
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	(34.539)	(37.268)	2.729
Totale proventi e oneri finanziari	(32.904)	(35.849)	2.945
E) Proventi e oneri straordinari			
1) Proventi			
- plusvalenze	200.000	1.383.089	(1.183.089)
- sopravvenienze attive	0	4.753	(4.753)
	200.000	1.387.842	(1.187.842)

2) Oneri

- sopravvenienze passive	0	(15.656)	15.656
	0	(15.656)	15.656
Totale delle partite straordinarie	200.000	1.372.186	(1.172.186)
Risultato prima delle imposte	145.245	1.072.486	(931.241)
a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(116.077)	(103.927)	(12.150)
b) Imposte (differite) anticipate	0	0	0
	(116.077)	(103.927)	(12.150)
Utile (Perdita) dell'esercizio	25.168	968.559	(943.391)

6. Rendiconto delle movimentazioni di cassa

Il prospetto che segue espone in modo sistematico, ancorché sintetico, le movimentazioni che ha avuto la cassa dell'Associazione e quali siano stati i fenomeni e le tipologie di operazioni che hanno determinato la formazione e l'assorbimento delle disponibilità liquide.

9

Tabella n° 4

Rendiconto di cassa			
	1.10.10- 30.9.11	1.10.09- 30.9.10	diff
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	312.103	165.777	146.326
Risultato economico	25.168	968.559	-943.391
Ammortamenti e svalutazioni	68.616	87.303	-18.687
Variazione netta del fondo TFR	117.777	94.843	22.934
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	211.561	1.150.705	-939.144
(Aumento) diminuzione delle attività correnti di esercizio	-31.488	901.549	-933.037
Aumento (diminuzione) delle passività correnti di esercizio	-153.641	-440.497	286.856
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	26.432	1.611.757	-1.585.325
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni			
- Immobilizzazioni Immateriali e materiali	-968.960	-215.572	-753.388

- Immobilizzazioni finanziarie	-102.052	-726.781	624.729
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1.071.012	-942.353	-128.659
(Aumento) diminuzione delle attività finanziarie correnti	0	-231.980	231.980
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	1.059.265	-291.098	1.350.363
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	1.059.266	-523.078	1.582.344
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	14.686	146.326	-131.640
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	326.789	312.103	14.686

7. Le note integrative ed esplicative

7.1 Struttura e contenuto del bilancio

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono, come detto, nella parte introduttiva, uniformati alle indicazioni fornite con Atto di Indirizzo del febbraio 2009 dalla Agenzia per il terzo settore agli enti che si riconoscono come facenti parte del sistema “non profit” con il documento “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”

7.2 Norme e principi di riferimento

Il bilancio di esercizio al 30.9.2011 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 2423 del codice civile e seguenti dettate per le società di capitali ma adattate alla fattispecie concreta rappresentata dalla Associazione. I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili di generale e comune accettazione.

7.3 Criteri di valutazione

I principi ed i criteri adottati nella redazione del presente bilancio non si discostano da quelli adottati in occasione della redazione del bilancio relativo ai precedenti esercizi sociali, costituendo la continuità nella applicazione di principi uno dei capisaldi per un'informazione in materia economica e finanziaria corretta e trasparente, con l'unica importante eccezione della modalità di contabilizzazione delle contribuzioni ricevute.

Dall'esercizio in approvazione tutte le contribuzioni e/o plusvalori conseguiti vengono fatti transitare per il conto economico, come pure le contribuzioni erogate. Fino allo scorso esercizio quando le contribuzioni ricevute erano indirizzate a coprire parte dei costi di una specifica attività, esse erano contabilizzate ed esposte nel conto dei proventi e degli oneri. Quando invece le contribuzioni non erano esplicitamente erogate per un'attività specifica, ma per sostenere genericamente l'Associazione o un settore ampio della stessa (come ad esempio donativi dei privati per sostenere alcuni progetti di cooperazione internazionale), esse erano direttamente imputate a provvisorio incremento del fondo di dotazione associativo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di

prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono iscritti in questa voce gli oneri sostenuti per variazioni statutarie ed altri costi di ampliamento, per l'acquisto di licenze software, per le migliorie di beni di proprietà di terzi, e per le manutenzioni che si è ritenuto di poter capitalizzare.

L'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 50%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni:

- impianti e macchinari: 15-20%
- attrezzature: 12-40%

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazione alcuna.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore e, per quanto riguarda le cauzioni, sulla base del valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito ed eventuale fondo svalutazione crediti, tenendo in debito conto di tutte le informazioni disponibili.

Risconti attivi e passivi	Quelli attivi sono principalmente rappresentativi di costi sostenuti a fronte di ricavi di competenza di esercizi futuri, sono iscritti al valore corrisposto per la quota riferibile a proventi di esercizi successivi. I risconti attivi sono oggetto di valutazione per determinarne eventuali riduzioni di valore sulla base delle previsioni di realizzo. Quelli passivi si riferiscono a quote di contributi ricevuti ma di competenza di esercizi successivi.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Imposte	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una stima del reddito imponibile a fini fiscali. Le imposte differite sono eventualmente (non però nell'esercizio in esame) rilevate sulle differenze temporanee tra attività e passività iscritte in bilancio e quelle riconosciute a fini fiscali, previa verifica della recuperabilità, con ragionevole certezza, delle imposte anticipate.

7.4 Riclassifica voci esercizio precedente

Si è resa opportuna la riclassifica dei contributi ricevuti ed erogati e delle plusvalenze conseguite in conseguenza della modifica dei criteri di contabilizzazione di cui al precedente punto 7.3 al fine di rendere comparabile lo stato patrimoniale al 30.9.2011 ed il conto economico dell'esercizio 2010/2011 con quello dell'esercizio precedente.

12

7.5 Garanzie, impegni e rischi

L'associazione ha offerto porzione di un immobile di sua proprietà in garanzia per alcune operazioni di finanziamento della Cooperativa Sociale CEDEL.

I dati principali delle operazioni sono i seguenti:

- 1) Finanziamento erogato da Intesa San Paolo il 18.6.2007 pari ad euro 2.000.000 -Atto Notaio De Rienzi - Durata del finanziamento 60 trimestri (20 anni)
- 2) Finanziamenti erogati da COSIS SpA a partire dal 31.5.2005 per un totale di euro 1.027.200 – Durata del finanziamento 20 semestri (10 anni)

In considerazione della parziale comunanza di amministratori la Cooperativa Sociale CEDEL è da considerarsi "Entità Correlata": Il pagamento da parte della cooperativa Sociale delle rate di entrambi i mutui avviene con regolarità.

I titoli pari ad euro 417 mila circa sono a garanzia delle fidejussioni ricevute da Unicredit nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale.

7.6 Dati sull'occupazione

L'Associazione ha intrattenuto nell'esercizio rapporti di lavoro con personale subordinato come da tabella che segue.

TABELLA N° 5
Dati sull'occupazione

	30.9.2010	di cui donne	variazione netta	30.9.2011	di cui donne
Apprendisti	0	0	0	0	
Operai	4	1	0	4	1
Impiegati	62	24	0	62	25
Dirigenti	0	0	1	1	
Totali	66	25	1	67	26

7.7 Variazione e composizione delle voci dell'attivo patrimoniale
TABELLA N° 6

	Imm.ni immateriali	Imm.ni materiali	Imm.ni finanziarie	Totale
Consistenza al 30.9.2010	1.728	9.110.464	2.474.730	11.586.922
Ammortamenti e svalutazioni al 30.9.2010	1.728	1.614.014	0	1.615.742
Valore netto contabile al 30.9.2010	0	7.496.450	2.474.730	9.971.180
Incrementi dell'esercizio	632	968.327	99.760	1.068.719
Decrementi dell'esercizio	0		0	0
Utilizzo fondo	0		0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	316	68.300	0	68.616
Consistenza al 30.9.2011	2.360	10.078.791	2.574.490	12.655.641
Ammortamenti e svalutazioni al 30.9.2011	2.044	1.682.314	0	1.684.358
Valore netto contabile al 30.9.2011	316	8.396.477	2.574.490	10.971.283

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali riportiamo nella tabella che segue l'elenco e la descrizione sommaria dei fabbricati di cui l'Associazione ha la proprietà. Da un punto di vista cronologico e sistematico le immobilizzazioni sono pervenute all'Associazione in diverse modalità:

- acquisizioni onerose a corrispettivi di mercato
- acquisizioni gratuite (per donazioni o lasciti)
- accrescimenti per lavori fatti in economia.

Gli immobili di cui l'Associazione ha la piena proprietà sono dislocati a Roma, dove hanno sede gran parte delle attività e ad Ovindoli dove la CEDEL - cooperativa sociale educativa ELIS, aderente al Manifesto ELIS, gestisce in accordo con l'Associazione un centro convegni. L'Associazione è anche proprietaria di una quota di un appartamento sito a Cosenza.

I fabbricati della Associazione sono – tutti – strumentali all'esercizio di finalità coerenti con l'oggetto sociale ed in quanto tali non sono stati interessati – in modo sistematico – a procedimenti di valutazione secondo canoni di mercato. E' peraltro indubbio che il valore venale attribuibile ai complessi immobiliari detenuti in proprietà eccede notevolmente il costo iscritto in Bilancio.

L'incremento principale, pari a circa 1 milione di euro è ascivibile ai lavori di ristrutturazione, già in stato abbastanza avanzato, relativi a due piani della residenza.

Nel corso dell'esercizio è stata conclusa la vendita dell'immobile di Milano, in Via Donatello, non più funzionale alle attività istituzionali.

TABELLAN. 7

Dati concernenti i fabbricati								
	comune	Indirizzo	fgl	part	sub	cat. cat.	dimensione	rend. cat.
	Roma	Via C.A. Cortina	60	1008	-	C/4	123 mq	883
1	Roma	Via S.Sandri 81	60	1839	-	B/5	8392 mq	50284
	Roma	Via S.Sandri 71	60	B-	5	B/1	23157mq	62876
	Roma	Via S.Satta 54-56	60	973	4	B/1		
	2	Roma	Via G. Donati 1P b/B	60	364	2	A/3	3,5 vani
3	Ovindoli	Via della Pineta - C. Antico	20	21	-	B/1	610 mq	4724
	Ovindoli	Via d. Pineta - C. Convegna	20	703	-	B/1	437 mq	2313
	Ovindoli	Via Roma 24 - C. Nuovo	20	702	-	B/1	1310 mq	1582
	Ovindoli	Via della Pineta - Rifugio	20	22	-	A/7	8,5vani	1383
4	Cosenza	Vicolo S. Lucia 14	22	633	7	A/4	50mq	98

Alcuni dati sono espressi catastalmente in vani e non in mq. In attesa dei dati aggiornati sui mq.

TABELLA N. 8

Movimentazione delle partecipazioni				
	30.9.2010	incrementi	decrementi	30.9.2011
A.R.E.S. SpA	645.407			645.407
Adigi Srl	25.286			25.286
Cedel cooperativa sociale	51			51
Cense SpA	932.607			932.607
VI Miglio Srl	124.598			124.598
Scuola Sportiva ELIS - S.S.dil. a rl	20.000	99.760		119.760
Roma Scuole S.p.A.	715.000			715.000
Totali	2.462.949	99.760	-	2.562.709

Le immobilizzazioni finanziarie sono per la quasi totalità rappresentate da quote di partecipazioni, di cui di seguito diamo il dettaglio, in società immobiliari o con scopi coerenti con quelli associativi, essendo queste strutture destinate principalmente ad attività formative. Nella tabella che segue si analizzano le partecipazioni detenute.

TABELLAN. 9

Analisi delle partecipazioni al 30/9/2011						
	risultato esercizio	Patrimonio Netto società	quota %	patrimonio netto corrispondente	valore in bilancio	differenza
A.R.E.S. SpA	(49.209)	1.541.605	32,50%	500.986	645.407	(144.421)
Adigi Srl	(519.410)	16.070.875	0,75%	120.532	25.286	95.246

Cedel coop.sociale	619.159	1.506.727	0,02%	304	51	253
Cense SpA	(161.711)	3.515.288	15,38%	540.646	932.607	(391.961)
Sesto Miglio SpA	(5.125)	301.084	18,69%	56.273	124.598	(68.325)
S Sport ELIS a rl	(32.401)	77.200	40,00%	30.880	119.760	(88.880)
Roma Scuole SpA	(371.033)	11.359.598	8,94%	1.015.264	715.000	300.264
Totali		34.372.377		2.264.885	2.562.709	(297.824)

I dati di bilancio sono tutti riferiti alla chiusura del 31.12.2010 ad eccezione di quelli della cooperativa sociale CEDEL che sono riferiti al bilancio 30.9.2011 e quelli della Scuola Sportiva ELIS che sono al 30.6.2011.

I crediti finanziari immobilizzati rilevati nell'esercizio per euro 14.073 si riferiscono a depositi cauzionali.

TABELLA N. 10

Attività correnti di esercizio				
	30.9.2010	incrementi	decrementi	30.9.2011
Crediti per attività corsuali	772.758	99.063		871.821
Crediti per programmi di cooperazione	0			0
Crediti tributari	175	1.639		1.814
Crediti diversi	284.737		65.687	219.050
sub totale crediti operativi	1.057.670	100.702	65.687	1.092.685
Ratei e Risconti attivi	720.089		3.527	716.562
Totali	1.777.759	100.702	69.214	1.809.247

Le attività correnti di esercizio sono sostanzialmente invariate. I crediti incassabili oltre 12 mesi pari ad € 130 mila circa sono costituiti da 8 versamenti fatti all'INA a copertura del fondo TFR

15

TABELLA N. 11

Posizione finanziaria netta				
	30.9.2011	30.9.2010	variazioni	var. %
Cassa e conti correnti bancari	326.789	312.103	14.686	5%
Titoli a breve	416.980	416.980	(0)	0%
Debiti finanziari a breve termine	(2.482.000)	(1.422.735)	(1.059.265)	74%
Disponibilità finanziaria netta a breve termine	(1.738.232)	(693.652)	(1.044.580)	151%
Indebitamento finanziario netta a medio/lungo termine			-	-
Posizione finanziaria netta	(1.738.232)	(693.652)	(1.044.580)	151%

L'appesantimento della posizione finanziaria netta, come evidenziato nel prospetto delle movimentazioni di cassa è ascrivibile essenzialmente agli investimenti per lavori di ristrutturazione nella residenza.

7.8 Variazione e composizione delle voci del passivo patrimoniale

FONDO T.F.R.

La variazione in aumento di circa € 118 mila dovuta alla differenza tra la liquidazione dei trattamenti di fine rapporto dei lavoratori dipendenti che hanno lasciato l'Associazione durante l'esercizio chiuso al 30.9.2011 e l'accantonamento per T.F.R. del personale ancora in forza al 30/09/2011, compreso nel costo del personale subordinato.

Con la riforma del TFR è stata data a tutti i dipendenti l'informazione necessaria per poter effettuare la propria scelta: la quasi totalità dei dipendenti ad oggi ha lasciato in azienda le quote di TFR maturate.

TABELLA N° 12

Fondo Trattamento di Fine Rapporto	
Fondo al 30.9.2010	793.311
Utilizzi dell'esercizio	(27.059)
Accantonamenti dell'esercizio	144.836
Fondo al 30.9.2011	911.088

PASSIVITÀ CORRENTI DI ESERCIZIO

La variazione in diminuzione è pari a circa 130 mila euro. La composizione della voce è analiticamente esposta nella tabella che segue:

TABELLA N. 13

	Debiti operativi Risconti e Ratei Passivi			30.9.2011
	30.9.2010	incrementi	decrementi	
Debiti verso fornitori	859.819	284.397		1.144.216
Debiti tributari	36.142		1.491	34.651
Debiti verso istituti previdenziali	54.898	2.363		57.261
Altri debiti	345.390		3.547	341.843
Sub totale debiti di natura operativa	1.296.249	286.760	5.038	1.577.971
Ratei e Risconti passivi	846.025		435.363	410.662
Totali	2.142.274	286.760	440.401	1.988.633

16

La voce Ratei e Risconti passivi, come la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale è utile per riportare in bilancio le quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio per progetti ed attività a cavallo di due o più esercizi.

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La variazione positiva di questa voce è pari ad € 300 mila circa.

La composizione e la variazione sono analiticamente evidenziati nella tabella che segue.

TABELLA N. 14

	Debiti di natura finanziaria			30.9.2011
	30.9.2010	incrementi	decrementi	
Debiti verso banche	350.304	835.427		1.185.731
Debiti verso altri finanziatori	1.072.431	223.838		1.296.269
Totali	1.422.735	1.059.265	0	2.482.000

I debiti verso banche sono rappresentati da scoperti di conto corrente.

I debiti verso “altri finanziatori” sono rappresentati quanto ad euro 806 mila circa da debiti verso la cooperativa sociale CEDEL e per il resto da finanziamenti infruttiferi di terzi.

7.9 Commento alle voci del Conto dei proventi e degli oneri

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZI ED ALTRI PROVENTI

Il livello complessivo dei proventi è rimasto nel complesso invariato,

A livello disaggregato la composizione dei contributi per attività corsuali è la seguente:

TABELLA N. 15

Analisi dei contributi per attività corsuali			
Ente erogatore	Progetto/attività	1.10.10 - 30.9.11	1.10.09- 30.9.10
Ministero del lavoro	Corso tecnico Informatica e reti multimediali	0	406.350
Fondimpresa	AVT/96/08 - ICT for Development	0	58.002
Fondimpresa	AVT/130/08II Professionisti ICT	0	104.081
Enti diversi	Programmi diversi	258.509	245.221
Provincia di Roma	Corsi CFP	1.202.944	1.231.884
Regione Sicilia	Corsi SAME	550.207	640.830
Totale		2.011.660	2.686.368

A questi proventi si aggiungono i contributi ricevuti a fronte dei programmi di cooperazione allo sviluppo che nell'esercizio 2010-2011 hanno fatto registrare un notevole aumento passando da € 761 mila ad € 1.848 mila.

Gli altri proventi sono sostanzialmente legati a rimborsi ricevuti dall'Associazione da altri enti che usufruiscono a titolo gratuito delle strutture di proprietà dell'Associazione Centro ELIS e partecipano, in proporzione all'utilizzo, alle spese vive sostenute per la gestione degli spazi.

DETTAGLI ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le tabelle che seguono mostrano, separatamente per il CFP e la SAME l'analisi ed il risultato della gestione operativa. Le risultanze contabili esposte nelle tabelle che seguono sono già comprese nella precedente tabella n° 3.

In generale le attività descritte si inseriscono nella scelta della Associazione di dedicare molto spazio alla Formazione Professionale.

La scelta del canale della Formazione Professionale beneficia quei soggetti dotati in genere da spiccate capacità pratiche, da cui partire per approfondire le conoscenze teoriche.

Il progetto educativo, finalizzato allo sviluppo completo e armonico della persona, si realizza grazie al valore di un'attività didattica dinamica, ma soprattutto, alla possibilità che gli allievi hanno di definire la propria personalità che si arricchisce con l'apporto delle qualità delle altre.

Tra gli obiettivi formativi che si prefigge la scuola si evidenziano: evitare la dispersione scolastica soprattutto nei piccoli centri, entusiasmare le nuove generazioni all'apprendimento di un lavoro da spendere a beneficio proprio e della società, sviluppare le proprie qualità, innalzare il livello culturale e umano.

Al CFP (Centro di Formazione Professionale) fanno capo in via principale i corsi di istruzione e formazione professionale per ragazzi con età compresa fra i 14 e 18 anni

ed in possesso della licenza di scuola secondaria di primo livello.

Le tipologie di corsi attivi sono:

- Elettromeccanico specializzato in domotica
- Manutentore meccanico
- Orologiaio riparatore
- Orafo costruttore
- Operatore di assistenza tecnica.

Il numero complessivo di corsi attivi è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio e pari a nove: per il futuro si sta pensando di ampliare l'offerta formativa.

Come si evince dal conto economico di cui alla precedente tabella i corsi, che per gli allievi sono completamente gratuiti, sono finanziati quasi per intero grazie alla contribuzione della Provincia di Roma.

Il bilancio della singola attività non si discosta in maniera sostanziale da quella dello scorso anno.

TABELLA N. 16

Conto dei proventi e degli oneri CFP				
	1.10.10-30.9.11	1.10.09-30.9.10	variazione	var %
GESTIONE CORRENTE				
Contributi per attività formative	1.202.944	1.231.976	-29.032	-2%
Proventi vari della gestione corrente	63.618	0	63.618	na
<i>Totale dei proventi della gestione corrente</i>	<i>1.266.562</i>	<i>1.231.976</i>	<i>34.586</i>	<i>3%</i>
Oneri operativi				
- Spese per beni e materiali	32.004	40.445	-8.441	-21%
- Spese per servizi	261.043	312.922	-51.879	-17%
- Spese per utilizzo beni di terzi	4.877	3.038	1.839	61%
- Ammortamento dei beni propri	4.431	2.962	1.469	50%
- Oneri diversi di gestione	9.205	1.099	8.106	738%
- Costo del personale subordinato	973.264	934.644	38.620	4%
<i>Totale degli oneri della gestione corrente</i>	<i>1.284.824</i>	<i>1.295.110</i>	<i>-10.286</i>	<i>-1%</i>
<i>Risultato della gestione corrente</i>	<i>-18.262</i>	<i>-63.134</i>	<i>44.872</i>	<i>-71%</i>
<i>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</i>	<i>-18.262</i>	<i>-63.134</i>	<i>44.872</i>	<i>-71%</i>

La Scuola Alberghiera Mediterranea "SAME" svolge la sua attività didattica, rivolta alla Formazione Professionale della donna, a Palermo dal 2 febbraio 1967.

I Corsi triennali di Cucina e Pasticceria sono parte dell'offerta formativa che fa capo all'Associazione e vengono finanziati oltre che con le contribuzioni e gli apporti al fondo di dotazione patrimoniale anche dalla Regione Sicilia. Sono pertanto gratuiti per le alunne e frequentati prevalentemente da ragazze che, una volta conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di formazione primaria, desiderano proseguire gli studi con indirizzo alberghiero.

I programmi di studio contengono un percorso formativo adeguato al settore turistico/alberghiero, completato da un considerevole numero di ore di attività pratica,

svolte sia nella scuola stessa che in ambienti di lavoro, sotto forma di stage, presso Collegi Universitari e Pasticcerie. La qualifica finale è valida presso l'Unione Europea.

Nel bilancio parziale dedicato alla SAME, che riportiamo di seguito, si evidenzia, una sostanziale invarianza di tutti i dati economici.

TABELLA N. 17

Conto dei proventi e degli oneri SAME				
	1.10.10-30.9.11	1.10.09-30.9.10	variazione	var %
GESTIONE CORRENTE				
Contributi in conto esercizio				
- Contributi per attività formative	550.207	640.830	-90.623	-14%
- Contributi diversi	23.550		23.550	na
Proventi vari della gestione corrente	9.331	5.028	4.303	86%
Totale dei proventi della gestione corrente	583.088	645.858	-62.770	-10%
Oneri operativi				
- Spese per beni e materiali	34.992	37.566	-2.574	-7%
- Spese per servizi	254.335	386.380	-132.045	-34%
- Spese per utilizzo beni di terzi	8.500	8.500	0	0%
- Ammortamento dei beni propri	2.031	2.031	0	0%
- Oneri diversi di gestione	35.485	11.478	24.007	209%
- Costo del personale subordinato	259.237	248.049	11.188	5%
Totale degli oneri della gestione corrente	594.580	694.004	-99.424	-14%
Risultato della gestione corrente	-11.492	-48.146	36.654	-76%
GESTIONE FINANZIARIA				
Oneri finanziari e perdite su cambi	-6.641	-7.776	1.135	-15%
Risultato della gestione finanziaria	-6.641	-7.776	1.135	-15%
GESTIONE STRAORDINARIA				
Oneri straordinari		-3.249	3.249	-100%
Risultato della gestione straordinaria	0	-3.249	3.249	-100%
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-18.133	-59.171	41.038	-69%

9. Proposte concernenti il risultato della gestione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'intero incremento patrimoniale, pari all'avanzo di gestione di euro 25.168 sia imputato ad incremento del fondo di dotazione

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Fontana Gribodo